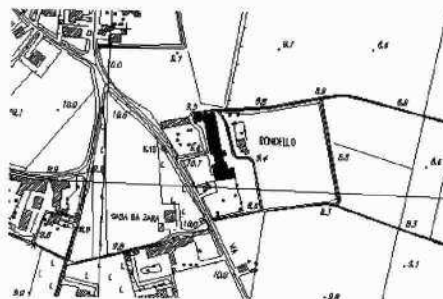


PD 571

Villa Corner, Miari, Baldisserotto

Comune: Urbana
Località: Rondello
Via Rondello

Irrv 00002868 Ctr 167 NO



Lungo la strada che da Urbana conduce a Merlara, sorge, poco dopo la chiesa parrocchiale di S. Gallo, il palazzo, ora Baldisserotto. Una prima ipotesi attribuisce la costruzione e la iniziale proprietà ai Fonseca, nobili veneziani di origine spagnola, nel 1620, la villa passa nel 1683 ai Santasofia di Padova, agli inizi dell'Ottocento agli Sceriman di Venezia, indi ai Miari; la seconda ipotesi, del Baldan, la costruzione è invece inizialmente dei Corner, poi Bon, Pasqualigo, indi Zustinian poi Farinella.

Si tratta di un vasto fabbricato dalle forme molto semplici che risentono però di influenze cinquecentesche. La tripartizione planimetrica è accentuata dalle lesene in facciata che sostengono una trabeazione. La forometria della parte padronale è a sette assi, resa da luci architravate simmetriche ai lati dell'ingresso del salone principale cui si accede mediante una scala: l'entrata è un bel portale archivoltato a pieno sesto, con imposte e chiave in evidenza. Molto elaborate, le cornici modanate su mensole laterali si collocano al di sopra delle finestre rettangolari del piano terra. Il volume ha un piano rialzato, su zoccolo, più le soffitte.

Un piccolo edificio sorge tra la villa e la barchessa che è aperta in ben nove fornici a pieno sesto su pilastri; ortogonalmente le è innestato all'estremità un secondo volume porticato, più tardo, con luci a sesto ribassato. Ancora cintata da un muro, l'attuale ingresso è da una cancellata in ferro, in origine era in legno, coperta da un piccolo tetto in coppi. La villa non ha mai avuto un giardino ma solo un piccolo brolo di cui si conservano ancora oggi i confini, dei quali si trova riscontro anche nel confronto tra i catasti storici e quello attuale. Di fronte alla barchessa sono rimaste due magnolie secolari.